



Gronache Parrocchiali

di

ALBESE con CASSANO



NOTE DI VITA PARROCCHIALE

Fa spicco, nella vita parrocchiale del mese di febbraio, un maggior impegno per conoscere ed approfondire i problemi della famiglia. Le occasioni non sono mancate: la lettura del documento sul matrimonio stilato dalla Conferenza Episcopale Italiana; la festa di S. Agata; l'incontro, tentato dai giovani, con i genitori; le conversazioni tenute ad un gruppo di spose impegnate in una azione familiare più illuminata.

Caratteristica la celebrazione eucaristica della domenica 8 febbraio.

FESTA DELLA FAMIGLIA

La Messa delle ore 11 si svolse in una atmosfera tutta particolare. Numerosi i nuclei familiari al completo. La novità di canti e ritmi moderni rese più vivace ed attenta l'assemblea. Specialmente tra i giovani notai un nuovo modo di essere membri di una assemblea ecclesiale.

I giovani, durante le celebrazioni più adatte alla loro mentalità, fanno una esperienza spirituale privilegiata, suscettibile di valorizzare anche la loro partecipazione alle messe abituali. D'altra parte anche gli adulti, partecipando alle messe preparate da loro, mostrano — in genere — un atteggiamento positivo per questi tentativi. Questo è un aspetto che mi piace sottolineare e che merita di essere considerato perché potrebbe contribuire ad una integrazione più spontanea dei giovani nella comunità adulta.

Una lode sincera a tutti coloro che resero possibile tale gioiosa realtà.

PRIMA PIETRA

Sabato, 28 febbraio, venne posta la prima pietra di una casa di riposo, che la signora Giulia Vogt Ferrari ha voluto si realizzasse per ricordare la memoria del marito signor Oscar Vogt.

Alla cerimonia era presente un ristretto e qualificato numero di persone e tra esse S. Eee. il signor Prefetto dott. Zecchino e gentile signora.

Dopo la benedizione il signor Prefetto ha delineato un quadro delle iniziative poste in atto, nella provincia di Como, per risolvere il problema di una vecchiaia serena.

La costruzione sarà terminata fra due anni circa e potrà offrire riposo ad una sessantina di persone. I criteri della costruzione tengono presente le conclusioni più moderne della sociologia e della psicologia.

In un tempo di egoismi più o meno mascherati, il gesto schivo della signora Vogt fa rinascere la speranza e ci aiuta a credere ancora alla bontà.

RINGRAZIAMENTI

I familiari dei defunti Mario Casartelli e Brunati Fernanda, commossi ringraziano quanti hanno partecipato, con cristiana pietà, al loro dolore.

A tutti il mio cordiale saluto e l'augurio per le prossime feste pasquali.

il vostro Parroco



ANAGRAFE

Battesimi

Marchesi Elena Anna
Peverelli Sonia
Porcella Daniela

Matrimoni

Pizzi Mario con Formica Emilia
Colombo Enrico con Monni Assunta

Morti

Casartelli Mario di anni 50
Bordoni Lidia di anni 58
Brunati Fernanda di anni 10

ORATORIO MASCHILE

FESTA DI S. GIUSEPPE

E' la festa del protettore del nostro Oratorio. Sia soprattutto una giornata di preghiera perchè il Signore ci assista nell'educazione della gioventù. S. Giuseppe il custode del piccolo Gesù, difenda, protegga ed aiuti ad educare cristianamente i nostri figli.

In occasione faremo la S. Comunione Pasquale per tutta la gioventù in particolare per gli alunni delle elementari e medie.

CINEMA ORATORIO

Per ragazzi:

- 19 marzo: « **Sfida a Rio Bravo** »
(western, cinemascopio, colori)
22 marzo: « **Come svaligiare una Banca** »
(avventuroso)
29 marzo: « **Avventura nella fantasia** »
(avventuroso, scope, colori)
7 aprile: « **Lo sceicco rosso** »
(avventuroso, scope, colori)

Cinema per adulti:

- 19 marzo: **Spettacolo musicale: Boom '70!** presentato dalla Compagnia « **Como Group Show** », con la partecipazione straordinaria del cantautore **Marco Romano** della « **Rusty Records** » e di molti altri cantanti ospiti.

- 22 marzo: « **L'oro di Londra** »
(scope, colori) con John Karlsen, Jean Volmont
E' la vicenda di una super rapina minuziosamente preparata e magistralmente eseguita.

- 29 marzo: « **La battaglia dei giganti** »
(guerra, scope, colori) con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan
Si tratta di un film di guerra realizzato con grande abbondanza di mezzi e teso all'effetto spettacolare.

- 30 marzo: « **Odio per Dio** »
(western, scope, colori) con Antonio Sabato e John Ireland
Un ottimo western all'italiana con tutti gli ingredienti del genere.

ORARIO

Mercoledì 18 marzo:

dalle ore 15: S. Confessioni per i ragazzi.

Giovedì 19 marzo:

- ore 11: S. Messa solenne e S. Comunione Pasquale dei ragazzi e ragazze.
ore 14: giochi per ragazzi: mini-torneo di calcio - grande gimkana.
ore 16: film: « **Sfida a Rio Bravo** ».
N.B. - Ai presenti saranno distribuiti i « **tortelli** » di S. Giuseppe.
Ore 21: Spettacolo musicale.

L'ANGOLO DEL SOFFERENTE

Ci è stato suggerito di dar vita ad una iniziativa molto utile e assai confortevole che noi abbiamo volentieri accolto: si tratta cioè di mettere ogni mese sul bollettino parrocchiale una parola per i sofferenti della parrocchia. Non riuscendo a trovare il tempo per incontrarci frequentemente e personalmente con ciascun sofferente, vogliamo, attraverso queste parole, arrivare a tutti con un pensiero confortevole.

Ci proponiamo quindi di presentare una riflessione cristiana sulla sofferenza e, invitare a offrire i dolori secondo una determinata intenzione e, qualora ci fossero, dare delle notizie che possono riguardare gli ammalati.

Ed ora una riflessione che desumiamo da « **Incontro al sofferente** » (rivista per gli ammalati).

LA VITA E' UN BENE PER TUTTI

Quante volte abbiamo condannato il nostro stato di sofferenza e abbiamo giudicato la vita ormai vuota, inutile, senza più uno scopo: addirittura un bene perduto! Ma non è così: neppure per chi soffre. Ci sono nella vostra vita dei lati positivi così preziosi, così belli, così fecondi di conseguenze che se sarete capaci di farne una certezza interiore, diventeranno dentro di voi sorgente di inesauribile ricchezza, infinitamente grande dinanzi a Dio. Il vostro soffrire cioè, si può trasformare giorno per giorno in santificazione.

La santità non è altro che « una amorosa, totale, cordiale sottomissione della nostra volontà con quella di Dio in tutto ciò che egli dispone e permette a nostro riguardo ».

Ora Dio conosce e permette la vostra sofferenza; vuole trarre un bene per voi, ma è necessario un vostro consenso e la vostra accettazione.

Una volta che sarete riusciti ad entrare in tale volontà, di cooperazione con Dio, le sofferenze di ogni giorno diventeranno scalini del vostro salire a Dio e la sorgente del continuo meritare.

Accettare è un atto di volontà che può benissimo coesistere insieme a tutta la ripugnanza, l'avversione, l'amarezza che la sofferenza generalmente prova in questa nostra fragile natura umana.

E' segno di santità l'accettazione rassegnata delle sofferenze che Dio permette. Già in questo atto di sottomissione c'è tanto amore a Dio, e l'amore a Dio è « Grazia ». Forse avremo un cammino molto lungo da percorrere, ma c'è tanta grazia di Dio che attende ad ogni tappa per aiutarci, fortificarci, consolarci, a crescere ed accendere nuovi desideri di disponibilità a tutto ciò che Dio dispone o permette per noi.

Ma questo è possibile solo a condizione di essere illuminati dentro dalla luce della fede, poichè la fede è la luce che ci fa scoprire ogni tesoro.

Intenzione del mese

Vi invitiamo in questo mese ad offrire i vostri sacrifici e le vostre sofferenze del corpo e dello spirito perchè i nostri parrocchiani si preparino bene e facciano ancor meglio la loro « Pasqua » l'incontro con Gesù Cristo nei Sacramenti segni una vera conversione, un autentico cambiamento di vita e soprattutto un impegno a vivere più seriamente la vita cristiana.

Appuntamento del Giovedì

Ci proponiamo ogni giovedì alla messa dei ragazzi, delle ore 16, di pregare per tutti gli ammalati e i sofferenti della parrocchia. Tutti i sofferenti uniti da uno stesso patimento, da uno stesso ideale, da uno stesso desiderio di bene, si incontrino spiritualmente attorno all'altare per offrire insieme a Gesù, che rinnova a Dio Padre l'offerta del sacrificio di sé stesso, il proprio sacrificio.

A V V I S I

Pensiamo di portare la S. Comunione Pasquale dopo la S. Pasqua. Se qualcuno però la desiderasse prima, venga ad avvisarci.

E' una cosa tanto delicata la S. Comunione: per non sembrare che vogliamo imporla, portiamo la S. Comunione anche in altre occasioni, se gli ammalati ne fanno richiesta.

Auguri di felice Pasqua !

CELEBRIAMO LA NOSTRA PASQUA

La quaresima ci prepara alla Pasqua, mistero centrale della storia della salvezza, attuata nella celebrazione liturgica. La celebrazione Pasquale, consiste concretamente in determinati riti che, come gesti o atti della comunità cristiana (nella quale Cristo è presente e operante) sono segni della sua fede, annunci della salvezza, dono di vita divina, comunione con il mistero di Gesù Cristo. Bisognerebbe conoscere questi riti perchè la celebrazione sia resa più facilmente comprensibile, più consapevole, più fruttuosa. Il momento centrale è la « veglia Pasquale », che ha luogo nella « Santissima notte » tra il sabato e la domenica. In questa celebrazione la chiesa vive il mistero di morte e di resurrezione del Cristo mediante il rito battesimal e l'Eucaristia.

Mai come in questa occasione l'Eucaristia è ricordo vivo della morte e della Resurrezione di Gesù, e invito a prendere parte a questo

mistero di salvezza mediante un profondo cambiamento di vita.

A questo momento della celebrazione pasquale è strettamente collegato il raduno dell'assemblea che ha luogo nel pomeriggio del venerdì santo. Notte di Pasqua e pomeriggio del venerdì santo sono dunque i due momenti principali delle celebrazioni della settimana santa. Essi costituiscono il « Sacro triduo pasquale ».

Di natura assai diversa è il giovedì santo. In questa giornata abbiamo due riti tra loro ben distinti; la consacrazione degli olii fatta dal Vescovo e la « cena del Signore » celebrata in ricordo e in rinnovamento dell'ultima cena, nel corso della quale Gesù istituì l'Eucaristia con la quale iniziò la sua passione.

I riti pasquali non sono riti vuoti o puramente simbolici; sono gesti impegnativi che l'uomo compie con fede nella parola di Dio e

gesti salvifici che il Cristo compie nella sua Chiesa per manifestare la volontà del Padre e comunicarci la sua vita. Con la Pasqua noi non solo, commemoriamo la morte e la resurrezione di Cristo, ma vi prendiamo parte, celebrando il nostro esodo che ci unisce a Lui, associandoci alla sua morte e alla sua resurrezione.

Sono riflessioni che abbiamo estratto da una Rivista Liturgica che potrebbero aiutarci a passare bene la Settimana Santa 1970.

ORARIO

Giovedì - Venerdì - Sabato Santo :

ore 7,45: Via Crucis o celebrazione della Parola di Dio.

Giovedì Santo :

ore 20,—: S. Messa commemorativa della Cena del Signore - Ricordo della istituzione dell'eucaristia - Istituzione del Sacerdozio - Promulgazione del comandamento della carità.

Venerdì Santo :

ore 15,—: **Commemorazione della Morte del Signore** - Adorazione della Croce - Solenne preghiera per la Chiesa universale - Bacio del Crocifisso (espressione del pentimento dei nostri peccati).

ore 20,—: **Celebrazione Penitenziale** - Predica.

Sabato santo : Pomeriggio sarà presente un sacerdote straordinario per le confessioni.

ore 23,15: **Veglia Pasquale** - Benedizione del cero pasquale (simbolo di Gesù, luce del mondo).

Benedizione dell'acqua battesimale - Rinnovazione dei voti battezziali.

ore 24,—: S. Messa : **Annuncio della Resurrezione.**

Domenica di Resurrezione

Orario festivo delle SS. Messe.

Chi fa la S. Comunione durante la Veglia Pasquale, può ripeterla nella giornata di domenica.

La S. Messa della Veglia, essendo del giorno di Pasqua, soddisfa al precetto della domenica.



BUONA PASQUA !

Nell'augurio rispettoso e cordiale che la realtà pasquale del Cristo crocifisso, sepolto, risuscitato, sia per tutti noi passaggio luminoso, rinnovante, vivificante.

i vostri Sacerdoti



OFFERTE

Chiesa: N. N. 10.000; N. N. per la Madonna di S. Pietro 5000; N. N. in occasione del battesimo 10.000; in occasione del battesimo 5000; N. N. in occasione del battesimo 2000.

Asilo: La classe 1947 in memoria di Casartelli Mario 10.500; dott. Castelli Franco in memoria di Brunati Fernanda 12.000; il papà e la mamma in memoria di Fernanda 12.000.